

14° edizione di “Indovina Chi Viene a Cena”, la celebrazione della multiculturalità

Domenica 26 maggio il parco del Fondo Comini di Bologna si trasformerà in un vivace crocevia di culture e tradizioni per la 14° edizione della festa interetnica e multiculturale “Indovina Chi Viene a Cena”. L’evento, che si svolgerà dalle 10 del mattino fino all’ora di cena, è organizzato da Amiss, Cucine Popolari e Hey Joe, e mira a celebrare la diversità e l’inclusione, coinvolgendo quasi tutte le comunità di migranti presenti in città.

Questa festa, diventata ormai una tradizione attesa, offre una giornata ricca di attività che spaziano dalla musica al cibo, passando per incontri, dibattiti, danza e molto altro. Un aspetto centrale della manifestazione è rappresentato dalle 25 cucine dal mondo, che permetteranno ai partecipanti di esplorare una vasta gamma di sapori internazionali. Ogni stand culinario sarà gestito da membri delle diverse comunità, pronti a condividere con il pubblico le proprie specialità gastronomiche.

Oltre alle delizie culinarie, la giornata sarà animata da una serie di esibizioni musicali e di danza, che offriranno uno spaccato delle varie tradizioni culturali rappresentate. Non mancheranno, inoltre, momenti di riflessione e discussione su temi rilevanti come l’integrazione, i diritti dei migranti e la convivenza pacifica.

Le iniziative per la Giornata Internazionale della Lingua Madre

Il 21 febbraio è la **Giornata Mondiale della Lingua Madre**, istituita dall'UNESCO nel 1999 per celebrare la diversità culturale e il multilinguismo.

Anche il Comune di Bologna ha organizzato un **ricco calendario di iniziative dal 21 al 25 febbraio**, dedicate in particolare ai giovani, alle quali prenderanno parte le biblioteche pubbliche cittadine, il Centro Interculturale Zonarelli in collaborazione con BiblioBologna, oltre a varie associazioni di comunità immigrate afferenti al Centro Zonarelli e altre associazioni.

Gli appuntamenti si svolgeranno prevalentemente nelle biblioteche, ma l'appuntamento principale è previsto per mercoledì 22 febbraio, alle ore 16.30, presso il [Centro Interculturale Massimo Zonarelli](#) (via G.A. Sacco, 14): un pomeriggio di letture in diverse lingue del mondo, ma anche canti e momenti di dialogo con insegnanti, genitori e cittadini e cittadine di provenienze diverse, con il focus principale sul valore della trasmissione e dell'apprendimento della lingua d'origine in contesto di emigrazione.

Scopri il calendario completo cliccando [qui](#).

[immagine: "Lingua madre" di Francesca Ghermandi per Biblioteca Salaborsa]

Le politiche dell'inclusione per una nuova società: il ciclo di seminari di Diversa/mente

L'Associazione **Diversa/mente** organizza un ciclo di seminari dal titolo *Le politiche dell'inclusione per una nuova società. Diritti e comunità plurali: per una clinica transculturale*. Sono previste quattro giornate di incontri nei mesi di ottobre e novembre in modalità online sulla piattaforma Zoom.

Gli incontri si svolgeranno sabato **2 e 23 ottobre** e sabato **6 e 20 novembre dalle 9 alle 13**. I relatori e le relatrici affronteranno i concetti fondamentali alla base delle **politiche migratorie**, adottando una prospettiva multidisciplinare. Le questioni dell'integrazione, del multiculturalismo, dei diritti e dell'inclusione verranno affrontate secondo diversi punti di vista, da quello etno-psichiatrico a quello giuridico e istituzionale.

Per partecipare ai seminari è necessario versare una **quota di partecipazione di 65 euro** e la **quota di iscrizione all'associazione Diversa/mente di 35 euro** (l'importo totale da versare è pari a 100 euro). La partecipazione al ciclo di seminari è gratuita per gli **studenti**, che devono versare **solo la quota di iscrizione all'associazione Diversa/mente** (35 euro) dopo aver compilato il form. È gradita l'iscrizione entro giovedì **23 settembre**.

[Link al form di iscrizione >>](#)

Per ulteriori informazioni: diversamente.bologna@gmail.com

[Programma completo >>](#)

“Tecniche di animazione interculturale in contesti aggregativi”: webinar gratuito di Cantiere Giovani

L'organizzazione *non profit* *Cantiere Giovani* offre alle associazioni che fanno riferimento ai CSV dell'Emilia Romagna un **webinar gratuito dal titolo *Tecniche di animazione interculturale in contesti aggregativi***. Il seminario è rivolto a operatori e mediatori culturali del Terzo Settore, insegnanti, dipendenti della pubblica amministrazione. Si terrà su Zoom **giovedì 18 febbraio alle 18, la partecipazione è gratuita. Ai partecipanti sarà rilasciato l'attestato di partecipazione.**

L'evento nasce nell'ambito delle attività del progetto [*Fycic – From Youth Centers to Intercultural Centers*](#) che **intende promuovere la qualità del lavoro nel settore della gioventù in Europa, facilitando l'evoluzione dei Centri Giovanili in Centri Interculturali**. Per raggiungere questo obiettivo quattro organizzazioni da Italia, Spagna, Slovenia e Portogallo, con esperienza in centri giovanili evoluti in centri interculturali, si sono unite per mettere a punto, validare e promuovere pratiche e metodi innovativi per caratterizzare interculturalmente le attività dei Centri Giovanili.

Il progetto ha quindi elaborato un manuale per orientare gli operatori giovanili in questo processo, favorendo così l'empowerment dei giovani che vivono in contesti sempre più multiculturali ed aumentando i livelli di inclusione sociale

nelle comunità locali in Europa. La semplicità di fruizione del manuale e la sperimentazione di successo di queste pratiche con più di 300 giovani in diversi contesti socio-culturali in Europa, lo rende facilmente applicabile nei più disparati contesti aggregativi, anche meno strutturati di un centro giovanile come oratori, gruppi informali, associazioni. **Il manuale, presentato durante il seminario, sarà inviato gratuitamente a tutti i partecipanti e ai CSV che sostengono l'iniziativa.**

Questa iniziativa ha il sostegno di [Csv Emilia Romagna Net](#), il coordinamento regionale dei centri di servizio per il volontariato dell'Emilia Romagna.

Per partecipare è necessario iscriversi al seguente [link >>](#) in seguito saranno fornite le credenziali di accesso.

[Programma completo >>](#).

Per maggiori informazioni:

www.cantiereregiovani.org,

formazione@cantiereregiovani.org,

3348264497.

Violenza sulle donne in quarantena: materiale informativo gratuito in più lingue

Per una donna soggetta a violenza domestica il motto *iorestoacasa* non significa restare in salvo evitando il contagio anzi molto più probabilmente significa rischiare la

vita. In questo periodo è probabile, inoltre, che restando in continuo contatto con il marito o il compagno violento si acutizzi la tensione e di conseguenza anche le aggressioni.

È psicologicamente difficile per chi subisce violenza riuscire a denunciare, ma quando si decide di farlo è importante conoscere tutte le informazioni necessarie. Purtroppo non tutte le donne che vivono in Italia conoscono bene l'italiano, basti pensare per esempio alle cittadine migranti, rifugiate e richiedenti asilo che non sanno a chi rivolgersi per ottenere aiuto. Per questo, **l'associazione di volontariato Il Grande Colibrì, in collaborazione con l'associazione di promozione sociale Trama di Terre sta producendo e traducendo in sempre nuove lingue PDF illustrati** contenenti, in forma completa e semplice, **informazioni essenziali per ogni donna che voglia fuggire dalla violenza domestica.**

I PDF sono disponibili, gratuitamente, sul sito de [Il Grande Colibrì](#). I documenti contengono informazioni sui numeri telefonici gratuiti e le strutture istituzionali e i centri antiviolenza a disposizione per fuggire dalla violenza maschile.

Ad oggi i PDF sono già disponibili **in 12 lingue**, ma il lavoro di traduzione delle persone volontarie prosegue, per aggiornare le informazioni e per aggiungere nuove lingue.